



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 “*Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28/02/2005;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali*”;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del 5 agosto 2004 conferito al prof. Antonio Paolucci;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota n. 14803 del 05.09.2005 con la quale l'Università di Pisa ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, tra cui l'immobile appresso descritto (avvio di procedimento in data 06.09.2005);

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico per le province di Pisa e Livorno espresso con nota prot. num. 2219 del 28.09.2005, pervenuta in data 28.09.2005;

Ritenuto che l'immobile

Denominato Biblioteca centrale della facoltà di Medicina e Chirurgia (area Ospedale S. Chiara)
 provincia di PISA
 comune di PISA
 sito in via Paolo Savi
 numero civico 12

Distinto al N.C.E.U al
 foglio 120 particella 163 sub. 5



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

confinante con foglio 120 particella 163 subb. 1, 9 e via Paolo Savi, come dalla allegata planimetria catastale presenta interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato "Biblioteca centrale della facoltà di Medicina e Chirurgia (area in Ospedale S.Chiera)", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Le planimetrie e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Ufficio del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze, 24 OTT. 2005





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Biblioteca centrale della facoltà di Medicina e Chirurgia (area Ospedale S.Chiera)
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Località	PISA
Cap	56126
Nome strada	via Paolo Savi
Numero civico	12

Relazione

Palazzina a pianta quadrata in muratura portante a due piani fuori terra. La composizione dei prospetti principali presenta tre regolari ordini di finestrate con cornici in intonaco e davanzali in pietra; portale centrale ad arco ribassato con rostra in ferro floreale al piano terra di Via Savi e sul prospetto posteriore. L'apparato decorativo delle facciate Sud, Est ed Ovest, in intonaco lavorato con motivi in stile Liberty, oltre alle cornici decorative delle finestre, è costituito da bozze piane angolari, marcapiano e cornici sottogronda. Gli orizzontamenti sono piani con strutture in latero-cemento; la copertura è a padiglione con manto in laterizi tradizionali.

Palazzina a pianta quadrata in muratura portante a due piani fuori terra. La composizione dei prospetti principali presenta tre regolari ordini di finestrate con cornici in intonaco e davanzali in pietra; portale centrale ad arco ribassato con rostra in ferro floreale al piano terra di Via Savi e sul prospetto posteriore. L'apparato decorativo delle facciate Sud, Est ed Ovest, in intonaco lavorato con motivi in stile Liberty, oltre alle cornici decorative delle finestre, è costituito da bozze piane angolari, marcapiano e cornici sottogronda. Gli orizzontamenti sono piani con strutture in latero-cemento; la copertura è a padiglione con manto in laterizi tradizionali.

Il progetto originario per la costruzione del fabbricato risale al 1915 a cura del Genio Civile su incarico del Rettore dell'Università degli Studi di Pisa, nel periodo in cui fu valutata l'ipotesi di un nuovo fabbricato ad un piano ad uso di portineria con alloggio del custode (all'interno di interventi più ampi di sistemazione dei locali della Scuola Veterinaria Universitaria) da ubicarsi nell'angolo tra via Savi e la via Nicola Pisano (attuale localizzazione). Il fabbricato è stato poi realizzato sul finire dell'anno 1924, quando la Facoltà di Medicina Veterinaria è stata distaccata dall'Università per costituirsi in Regio Istituto Superiore di Medicina Veterinaria. Viene allora dato inizio alla costruzione della palazzina riadattando il progetto originario per la realizzazione di due piani fuori terra, con la duplice funzione di uffici di Direzione/Segreteria e Custodia del Regio Istituto ed abitazione del custode.

Negli anni '60 a seguito del trasferimento di tutta la facoltà di Medicina Veterinaria in altra sede, i locali sono stati incorporati nell'area Ospedaliera di S. Chiara e la palazzina fu destinata ad accogliere l'Istituto di Microbiologia, la segreteria della Facoltà di Medicina e una piccola biblioteca. Nel 1965 fu approvato un progetto di sopraelevazione della palazzina per un secondo piano ad uso di laboratori e stabulari, nell'ambito del riassetto complessivo delle cliniche universitarie e servizi generali del complesso clinico ospedaliero di S. Chiara in Pisa, ma tale ampliamento non è stato realizzato.

L'edificio non ha quindi subito trasformazioni, eccetto l'adeguamento dei servizi igienici ed altri



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

limitati adeguamenti funzionali delle partizioni interne effettuati negli anni 1987-'88 per l'uso di Biblioteca centrale della Facoltà di Medicina e Chirurgia (a seguito del trasferimento in altri locali delle segreterie e dell'istituto di Microbiologia).

Bibliografia e Fonti:

Archivio di Stato - Inventario del Genio Civile, Classe XXVII;

"L'Ateneo di Pisa", Tip. Pacini-Mariotti, Pisa 1929.

Relatore f.to Dott. Arch. Marta Ciafaloni, visto il Soprintendente f.to Dott. Arch. Guglielmo Maria Malchiodi.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze,

24 OTT. 2005



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

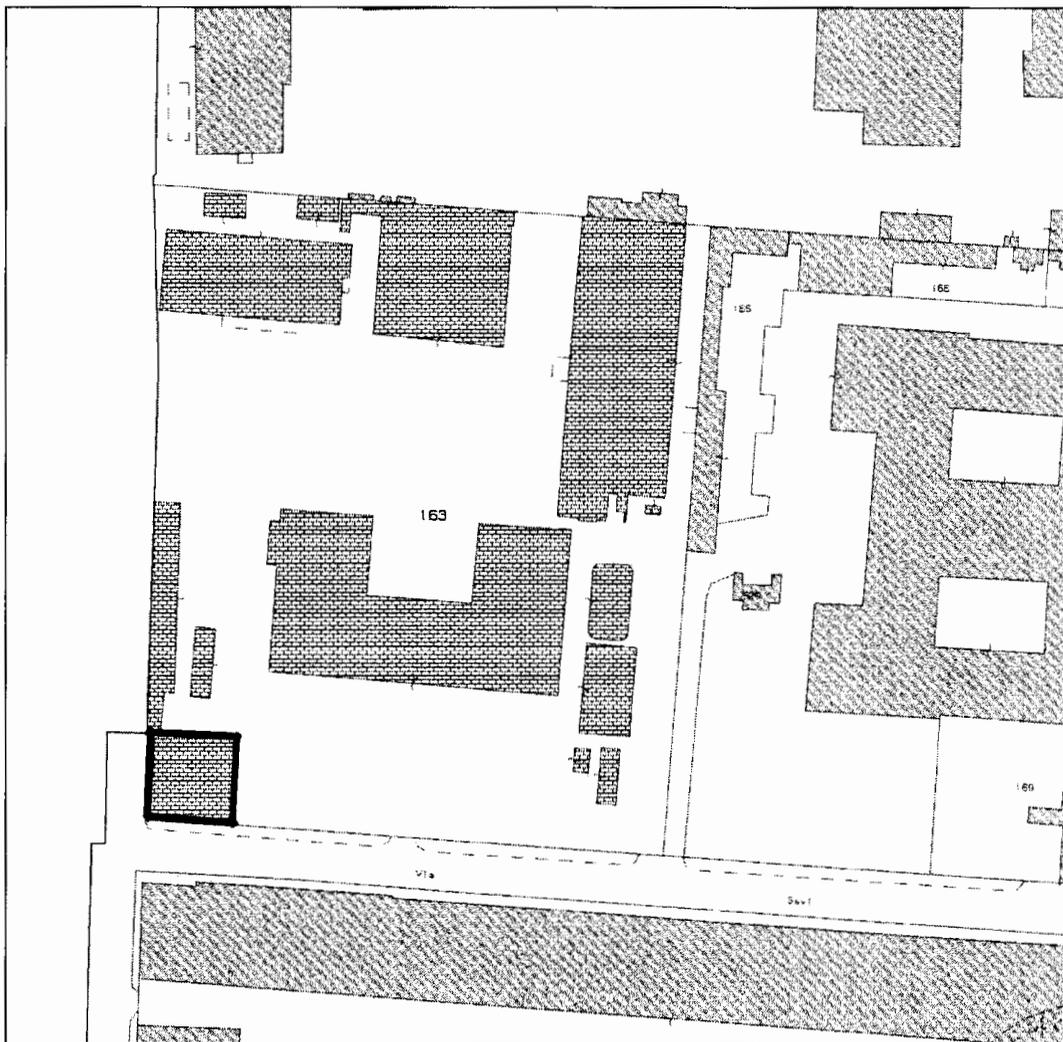
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Biblioteca centrale della facoltà di Medicina e Chirurgia (area Ospedale S.Chiera)
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Località	PISA
Cap	56126
Nome strada	via Paolo Savi
Numero civico	12

Planimetria Catastale – Foglio 120 part. 163 sub. 5



IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze,

24 077 0000





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

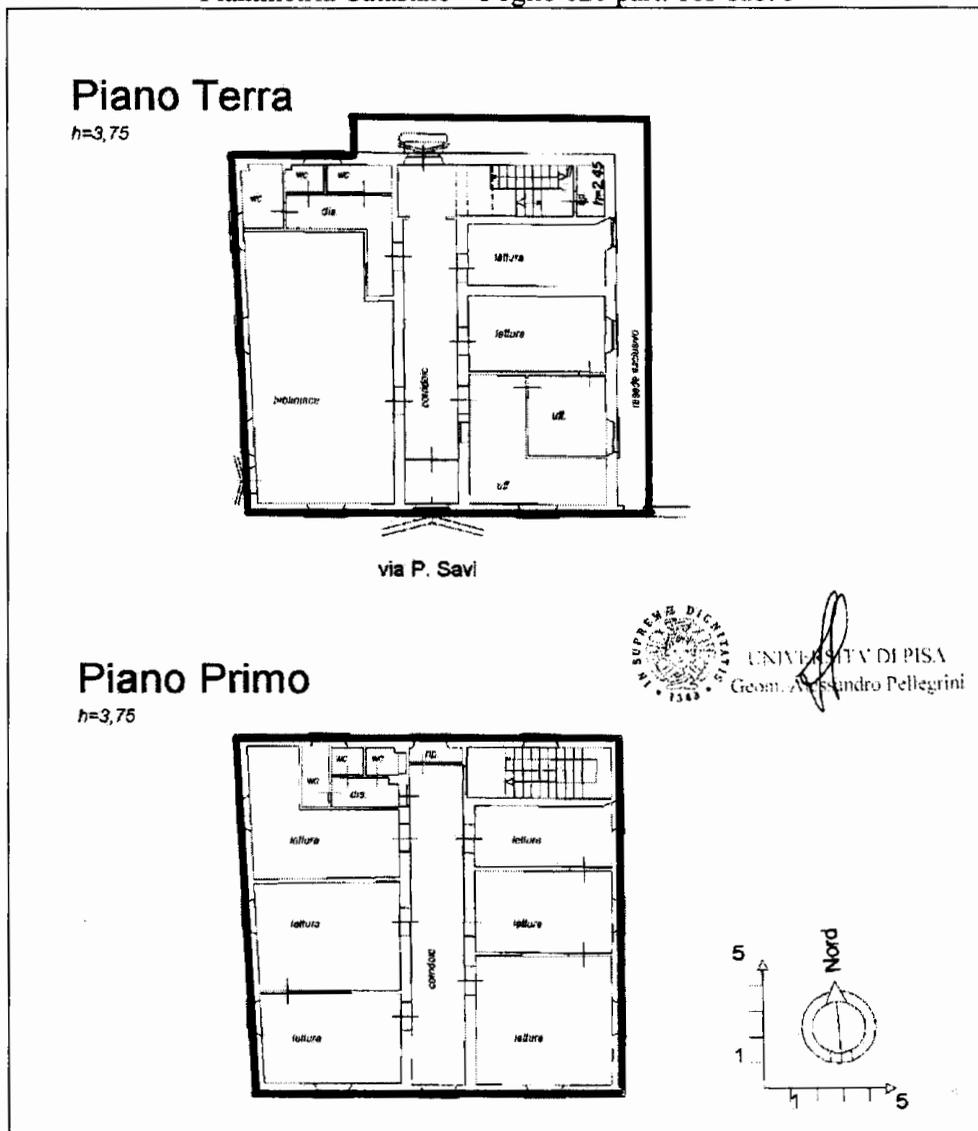
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Biblioteca centrale della facoltà di Medicina e Chirurgia (area Ospedale S. Chiara)
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Località	PISA
Cap	56126
Nome strada	via Paolo Savi
Numero civico	12

Planimetria Catastale – Foglio 120 part. 163 sub. 5



IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze,

24 OTT. 2005